



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/4452937

Sito internet: www.orsaferrrovie.it

E-mail: sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it

Comunicato stampa di OR.S.A. Ferrovie del 26 aprile 2017 – ore 21,00

L'incidente ferroviario accaduto la notte scorsa nella località di Bressanone, nel quale sono rimasti uccisi due operai e altri tre sono gravemente feriti, mantiene alta l'incidenza degli infortuni che si registrano nel settore della manutenzione all'infrastruttura ferroviaria nazionale.

Il problema degli infortuni si è indubbiamente attenuato nell'ultimo periodo tra i ferrovieri della Società R.F.I. Tutto ciò poiché l'Azienda, il sindacato e i ferrovieri stessi hanno alzato il livello di attenzione sulla tematica, fino a giungere alla pressoché inibizione di lavorazioni effettuate in regime di circolazione attiva. Oltretutto i ferrovieri del settore - dipendenti di R.F.I. – attraverso le regole contrattuali create "ad hoc" e un reticolo cautelativo composto dalle Organizzazioni sindacali, dalle R.S.U. e dalle R.L.S., possiedono dei riferimenti con i quali confrontarsi e a cui chiedere assistenza in caso di necessità.

Dell'incidente ferroviario di Bressanone, a nostro avviso salito agli onori della cronaca soprattutto a causa della "spettacolarità" dell'incidente, non si conosce neanche il nome della ditta appaltatrice responsabile dei lavori.

Questo non deve stupire perché le organizzazioni sindacali dei ferrovieri e probabilmente anche la stessa committente R.F.I., non conoscono le organizzazioni del lavoro che applicano le imprese appaltatrici, che giornalmente circolano sui binari della rete ferroviaria nazionale.

Non si conoscono i contratti di lavoro che le Imprese applicano ai dipendenti. Quindi non si conoscono i limiti di utilizzazione giornaliera, notturna e settimanale.

Non si ha conoscenza se in quelle Imprese esista un sistema relazionale sindacale e nemmeno se siano in carica rappresentanti sindacali dei lavoratori e come questi vengano eletti.

Quello che sappiamo per certo è che nonostante questi lavoratori svolgano lo stesso identico lavoro dei dipendenti del Gruppo FSI, ad essi non vengono applicate le regole dei ferrovieri.

Per questi motivi:

facciamo appello all'ANSF di regolamentare ulteriormente l'organizzazione dei cantieri di lavoro sulla rete ferroviaria, anche in regime di circolazione sospesa;

facciamo appello al Governo e al Ministero del Lavoro di estendere l'applicazione del Contratto collettivo delle Attività Ferroviarie a tutte le Imprese che operano sull'infrastruttura ferroviaria nazionale;

ci rivolgiamo ai lavoratori delle imprese appaltatrici con l'invito a farsi conoscere, ad aiutare il sindacato ad entrare nei loro ambienti di lavoro.

Ci uniamo al dolore dei famigliari dei ferrovieri deceduti, restando a disposizione per dare loro assistenza.

Ai colleghi infortunati auguriamo una pronta guarigione.

Nelle Imprese appaltatrici si muore, anche prima dell'incidente di Bressanone. Se lo Stato non deciderà di metterci le mani, si morirà anche in futuro.

UNITI SI VINCE